



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. TERNI S.GIOVANNI

TREE00400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. TERNI S.GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7444/II.5** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 535*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La Direzione Didattica "San Giovanni", articolata in dieci scuole, cinque dell'Infanzia e cinque della Primaria, opera in un territorio vasto e differenziato. Il contesto socio-economico, eterogeneo, è oggetto di grandi trasformazioni con conseguente mobilità e pluralità di tessuto sociale. Realtà, questa, assai stimolante e significativa che favorisce la capacità inclusiva fornendo opportunità di tipo formativo, stimola l'innovazione organizzativo-didattica e guida la scuola a ridisegnare un'offerta educativa flessibile ma attenta al successo formativo di ciascuno. La scuola collabora efficacemente con le realtà associative del territorio arricchendo la propria offerta formativa curricolare ed extracurricolare anche per rispondere a precise esigenze didattiche e formative, che riescono a soddisfare le richieste delle famiglie.

VINCOLI

L'eterogeneità del contesto se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo per la necessità di un continuo adattamento a diverse esigenze didattiche e formative. Sono numerosi gli ingressi di alunni in corso d'anno scolastico che obbligano la scuola a ripensare continuamente momenti di accoglienza e a rivisitare la progettazione didattica. La scuola insiste su un territorio in cui vi sono solo alcuni stimoli culturali promossi dalla rete associativa e dalle organizzazioni sociali con le quali la scuola collabora efficacemente per amplificarli e diffonderli

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Molteplici sono le risorse umane e strutturali che la scuola mette in campo per perseguire i propri fini a cominciare dal supporto alle famiglie fino a momenti di continuità educativa e didattica realizzati tra i



due ordini di scuola e con altri Istituti di istruzione. Fondamentale è la presenza di una pluralità di sedi che consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata nonché la realizzazione di scambi con enti e associazioni, anche private, con le quali si stabiliscono accordi per arricchire la propria offerta formativa. Numerose sono state le proposte educative presentate dalla scuola grazie a progetti finalizzati anche alla conoscenza del territorio e all'utilizzo delle risorse presenti, garantendo interscambi con Enti e associazioni che operano nel contesto di riferimento. La scuola è, inoltre, sensibile alle iniziative promosse dal MIUR. L'amministrazione comunale organizza laboratori di educazione ambientale, percorsi artistici, culturali e garantisce il servizio di trasporto agli alunni richiedenti.

VINCOLI

La carenza di centri permanenti di aggregazione non aiuta l'incontro tra le diverse culture rendendo difficoltoso il superamento di quei confini invisibili che potrebbero ostacolare un atteggiamento aperto al dialogo e al confronto frutto delle esperienze individuali e dell'interazione con l'altro. Diventa quindi un imperativo categorico, per la scuola, collaborare in modo sinergico con tutte le agenzie formative presenti sul territorio. Occorrerebbe, però, che l'Ente locale investisse molto di più nel settore dell'Istruzione e provvedesse ad effettuare interventi strutturali, in mancanza dei quali la scuola non riesce a sfruttare pienamente gli spazi, anche esterni, che ha a disposizione.

Risorse Economiche e Materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. Tutte le classi della Primaria sono dotate di Schermi Digitali, attualmente anche tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia sono dotati di LIM presenti in ogni aula. Tutte, Primaria e Infanzia, hanno il collegamento Internet. Negli anni, grazie alle risorse derivanti dai FESR, si sono potute allestire delle reti Lan/WLan e dotare la scuola di tablet che vengono utilizzati nell'ordinaria attività didattica e di notebook anche da assegnare in comodato d'uso agli studenti che ne facessero richiesta. In alcuni plessi della Scuola Primaria della Direzione Didattica si è provveduto all'attivazione di contratti fibra che hanno permesso di creare spazi alternativi per l'apprendimento dove l'innovazione tecnologica si coniuga con metodologie collaborative e laboratoriali di cui fruire anche a distanza grazie alla Didattica Digitale Integrata. Impulso all'innovazione dell'offerta formativa è stato fornito dai FESR, dall'adesione a Bandi della Fondazione Carit, dall'adesione a progetti del privato sociale che hanno fornito opportunità di finanziamento



aggiuntivo. E' recente l'approvazione di un progetto che prevede il potenziamento delle reti digitali scolastiche e la creazione di ambienti didattici per la promozione delle discipline STEM.

VINCOLI

Gli edifici scolastici, risalenti agli anni 50-70, necessiterebbero di interventi programmati di adeguamento strutturale in quanto gli interventi fin qui realizzati sono stati sporadici e non risolutivi. Alcuni spazi presentano criticità per ovviare alle quali la scuola, in attesa di interventi del Comune, cerca di sopperire partecipando anche a bandi che finanziano interventi mirati che permettano di renderla più accogliente.

Visto che tutti i plessi della Direzione Didattica sono stati cablati il passo successivo dovrà vedere la realizzazione di ambienti innovativi e flessibili in grado di modificare e migliorare anche la didattica. Per ottenere questo risultato la scuola sta impiegando risorse interne per poter utilizzare in modo efficace i fondi del PNRR nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

I plessi della scuola dell'infanzia da tempo non sono stati oggetto di miglioramento per quanto riguarda gli arredi e le strumentazioni didattiche. Anche in questo grado scolastico la Direzione Didattica sta provvedendo a realizzare ambienti innovativi grazie all'Aviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. TERNI S.GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE00400X
Indirizzo	VIA LIUTPRANDO, 32 TERNI 05100 TERNI
Telefono	0744273932
Email	TREE00400X@istruzione.it
Pec	tree00400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddsangiovanni.edu.it

Plessi

MARZABOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00401Q
Indirizzo	VIA MARZABOTTO,75 TERNI 05100 TERNI

IL PICCOLO PRINCIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00402R
Indirizzo	STRADA DI COLLESCIPOLI N. 179 TERNI 05100 TERNI



COSPEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00403T
Indirizzo	VIA VENTI SETTEMBRE 115 TERNI 05100 TERNI

XX SETTEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00404V
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE,55 TERNI 05100 TERNI

FALCONE - BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00405X
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 33 TERNI 05100 TERNI

FELICIANGELI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE004022
Indirizzo	STRADA DI COLLESCIPOLI,179 FRAZ. COLLESCIPOLI 05033 TERNI
Numero Classi	4
Totale Alunni	53

CIANFERINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE004055
Indirizzo	VIA NARNI 49 LOC. VILL. CAMPOMAGGIO 05100



	TERNI
Numero Classi	6
Totale Alunni	127

XX SETTEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE004674
Indirizzo	VIA VENTI SETTEMBRE,57 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE004685
Indirizzo	VIA LIUTPRANDO 32 Q.RE SAN GIOVANNI 05100 TERNI
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

FALCONE - BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE004696
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI N. 35 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	94



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	5
	Scienze	5
	Ceramica	2
Biblioteche	Classica	5
	Materiale Speciale e inclusione	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Lim e smart tv presenti in altre Aule	46



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	28



Aspetti generali

VISION

La Scuola si pone come priorità lo sviluppo armonico ed integrale della personalità di tutti gli alunni nel rispetto degli specifici ritmi evolutivi, eliminando gli ostacoli che possano limitarne il successo formativo, promuovendo iniziative ed opportunità di formazione diversificate.

La nostra Scuola vuole caratterizzarsi come una comunità di apprendimento, aperta all'innovazione, che sia al centro del territorio in cui opera e proiettata verso il mondo.

Il suo impegno è la valorizzazione di tutti gli alunni e la promozione della crescita globale della persona, quindi:

- una scuola inclusiva, attenta alla promozione del benessere psicofisico e sociale, allo sviluppo di ambienti di apprendimento accessibili e flessibili, pronta ad accogliere le differenze come valore e arricchimento per la comunità con percorsi formativi che, rispettosi delle inclinazioni di ciascuno, siano occasione di apprendimento significativo;
- una scuola in grado di valorizzare le differenze, centro di incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, che accoglie e rende motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una scuola formativa, in grado di promuovere nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per operare scelte consapevoli e responsabili nel corso della vita;
- una scuola aperta e attiva rivolta al territorio, in grado di favorire un clima positivo all'interno della comunità locale attraverso l'interazione con le famiglie;
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica, che valorizzi il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare il costante miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



La **MISSION** del nostro istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA
- LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' E PERSONALITA'
- LE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori all'area geografica di riferimento del 5%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza



imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INSIEME PER MIGLIORARE, INCLUDERE E VALORIZZARE**

Il processo di insegnamento/apprendimento si colloca in una realtà complessa e in costante cambiamento, in cui il contesto culturale, sociale e affettivo offre agli alunni molteplici occasioni di apprendimento, anche extracurricolari. Affinché la proposta della scuola possa essere davvero significativa è necessario offrire agli alunni una didattica che coniughi la conoscenza informale con quella formale e valorizzi le conoscenze già apprese come punto di partenza per un processo di scoperta nell'ambito di un percorso strutturato. A tal fine l'Istituto promuove la realizzazione di Unità di Apprendimento con compiti di realtà che mettono in gioco non solo le competenze disciplinari, ma anche quelle trasversali, di cittadinanza e per l'apprendimento permanente. La struttura entro cui si colloca tale esperienza si articola nella progettazione, osservazione, successiva autovalutazione e conseguente valutazione del processo di apprendimento da parte del docente mediante giudizi descrittivi. La scuola cura da sempre l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando le differenze culturali, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente. Nel triennio 2022/25 le attività educativo-didattiche intendono promuovere percorsi formativi che favoriscano la conoscenza e l'utilizzo di metodologie attive ed innovative non soltanto per il recupero delle fragilità ma anche per la valorizzazione delle eccellenze attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità



e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori all'area geografica di riferimento del 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'attività didattica realizzata mediante compiti di realtà e in situazione per rilevare i livelli di padronanza raggiunti nelle competenze verificabili nelle prove standardizzate.

Prevedere maggiori interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolari.

Realizzare la valutazione in itinere formativa innovando la progettazione didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e flessibili in grado di suscitare curiosità e interesse all'apprendimento, scegliendo una didattica laboratoriale ed esperienziale che integri anche l'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire itinerari formativi inclusivi elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.

○



Continuita' e orientamento

Monitorare anno per anno gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Qualificare l'insegnamento mediante una formazione mirata anche interna.

Attività prevista nel percorso: PROVE IN SITUAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del Team
Risultati attesi	Migliorare il livello di competenze degli alunni e proiettare la scuola verso standard qualitativi più elevati.

Attività prevista nel percorso: DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti e Collegio docenti.
Risultati attesi	Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e flessibili in grado di suscitare curiosità e interesse all'apprendimento, innovando la progettazione didattica anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Coerentemente ai riferimenti legislativi della Legge 107, che valorizzano processi di innovazione digitale, la nostra scuola promuove l'uso delle nuove tecnologie che hanno come obiettivo principale la costruzione delle competenze digitali.

L'adeguamento continuo della nostra proposta formativa ai cambiamenti evolutivi, sociali e culturali, ci permette di tenere vivo il dialogo tra i linguaggi tradizionali del fare scuola e il processo di rinnovamento delle metodologie didattiche, con l'incremento dell'uso della tecnologia come strumento di inclusione e condivisione nonché con la promozione dell'uso consapevole dei media da parte dei bambini e delle bambine. Infatti l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, quale modalità didattica complementare, consente di integrare e arricchire l'approccio allo studio delle discipline, lo sviluppo di competenze, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento e permette di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

L'innovazione della nostra proposta formativa si realizza anche con l'inserimento delle nostre biblioteche nel sistema delle biblioteche innovative, che, grazie al potenziamento degli ambienti digitali, vuole promuovere la nascita e la crescita di reti di biblioteche scolastiche capaci di assumere la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

La missione della biblioteca scolastica, definita dal Manifesto IFLA/UNESCO (1999) è di costituire una forza per la valorizzazione e il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutta la comunità scolastica. La biblioteca scolastica diventerà così uno spazio fisico e digitale di apprendimento della nostra scuola, nel quale la lettura, l'indagine, la ricerca, il pensiero, l'immaginazione e la creatività saranno fondamentali per il viaggio dall'informazione verso la conoscenza e per crescita personale, sociale e culturale dei nostri alunni.

Altro aspetto cardine nel determinare innovazione è il ruolo fondamentale della valutazione e



dell'autovalutazione all'interno del processo della valutazione formativa messa in atto nella nostra Istituzione Scolastica. Il lavoro in equipe insieme alla progettualità di area suddivisa in dipartimenti, che permette la progettazione di unità di apprendimento condivise tra i docenti e la costruzione di prove di monitoraggio per classi parallele, consentono una gestione ponderata, efficace e condivisa coinvolgendo tutta la comunità scolastica e determinando un conseguente miglioramento dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Diffondere e rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti.
- Promuovere l'arricchimento professionale attraverso la formazione in servizio per migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi.
- Specifica formazione dei docenti sulla strutturazione di percorsi interdisciplinari per meglio promuovere negli alunni l'acquisizione delle competenze chiave trasversali e soprattutto di quelle di cittadinanza.
- Formazione dei docenti su attività manipolative e laboratoriali in grado di promuovere negli alunni e nelle alunne la creatività e per rendere gli spazi e le attrezzature già presenti nelle scuole utili al conseguimento degli obiettivi formativi e disciplinari.
- Favorire il confronto, lo scambio di esperienze e la ricerca metodologico-didattica perché la scuola diventi un centro attivo di sviluppo professionale.
- Organizzare iniziative di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -

La scuola ha prodotto domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (GIUGNO 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Il Piano intende offrire a genitori, studenti e all’intera comunità scolastica un sito web conforme al modello standard messo a punto dal Ministero semplice, realizzato sulla base dei principi di progettazione user centred (costruito in base alle necessità degli utenti) e grazie alle risorse che compongono il design system del Paese.



Aspetti generali

Nel triennio 2022/25 le attività educativo-didattiche abbracceranno i vari stili di apprendimento in modo tale da fornire, a tutti gli studenti, diversi mezzi di rappresentazione per ricevere e comprendere le informazioni; tanti modi per produrre, fornendo diversi mezzi di azione ed espressione; varie forme di coinvolgimento per sostenere interesse e motivazione.

Obiettivo peculiare sarà lo sviluppo di ambienti di apprendimento accessibili, flessibili ed equi in modo da consentire la partecipazione e il coinvolgimento di ciascuno e garantire il diritto ad avere un'istruzione di qualità; l'attenzione è sui processi di apprendimento per rispondere alle forme differenti con cui i bambini presentano le loro conoscenze, le modalità di interagire e di apprendere, al fine di curare e consolidare i saperi e le competenze di base per lo sviluppo armonico e integrale della persona.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARZABOTTO	TRAA00401Q
IL PICCOLO PRINCIPE	TRAA00402R
COSPEA	TRAA00403T
XX SETTEMBRE	TRAA00404V
FALCONE - BORSELLINO	TRAA00405X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. TERNI S.GIOVANNI	TREE00400X
FELICIANGELI	TREE004022
CIANFERINI	TREE004055
XX SETTEMBRE	TREE004674
SAN GIOVANNI	TREE004685
FALCONE - BORSELLINO	TREE004696

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

È stato strutturato un piano di potenziamento delle eccellenze in inglese per le classi quinte della scuola Primaria. I corsi di inglese sono monitorati attraverso l'accesso alla Certificazione Cambridge. Il corso risulta efficace e riscuote approvazione sia da parte degli alunni che dei genitori.



Insegnamenti e quadri orario

D.D. TERNI S.GIOVANNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARZABOTTO TRAA00401Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL PICCOLO PRINCIPE TRAA00402R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSPEA TRAA00403T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: XX SETTEMBRE TRAA00404V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALCONE - BORSELLINO TRAA00405X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FELICIANGELI TREE004022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIANFERINI TREE004055

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: XX SETTEMBRE TREE004674

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI TREE004685

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALCONE - BORSELLINO TREE004696

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previste 40 ore per anno di corso.

Approfondimento

In tutte le sezioni di tutte le scuole dell'infanzia della Direzione Didattica si rispettano i seguenti orari:

orario d'ingresso	8.00 - 9.00
uscita alunni che non pranzano	12.00
uscita intermedia	13.20 - 14.20
uscita	15.30 - 16.00

Al fine di facilitare l'inserimento dei nuovi bambini, tutte le sezioni a tempo completo (8.00-16.00) seguiranno l'orario 8.00-13.00 durante il mese di settembre.

Per quanto concerne le scuole Primarie si allega il prospetto relativo ai quadri orario ed agli insegnamenti.

Si rammenta che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 e fino a 30 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009.

Pertanto l'organizzazione dell'orario scolastico è così diversificata: si passa dal tempo pieno articolato in 40 ore comprensive di refezione, alle 27 ore, fino alle 29 ore, articolate in 27 + 2 ore di ampliamento dell'offerta formativa e 29 ore nelle classi IV e V comprensive della disciplina aggiuntiva di Ed. Fisica pari a n. 2 ore settimanali così come previsto dalla normativa vigente.



SERVIZI AGGIUNTIVI

REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica è erogato per le sezioni della Scuola dell'Infanzia "XX Settembre", "Cospea", "Marzabotto", "Falcone-Borsellino", "Il Piccolo Principe" a 40 ore settimanali e per le classi a tempo pieno della Scuola Primaria "Falcone -Borsellino", nonché per gli alunni delle classi a tempo normale della Scuola Primaria "XX Settembre" che usufruiscono della mensa ospiti, erogata dalla Direzione Didattica tramite un servizio su richiesta e a pagamento.

ESTENSIONE DELL'ORARIO

I servizi previsti per l'anno scolastico 2022/2023- su richiesta dei genitori e previo pagamento di una quota annuale per ciascun servizio richiesto sono i seguenti:

- Servizio di Pre-Post scuola : attivato per l'a.s. 2022/23 presso le Scuole Primarie "XX Settembre", "San Giovanni", "L. Feliciangeli", "Cianferini" consente l'ingresso degli alunni a scuola tutti i giorni, fino a 30' prima delle lezioni e/o l'uscita fino a 30' dopo la fine delle lezioni
- Servizio di Pre-scuola: attivato per l'a.s. 2022/23 presso la Scuola Primaria "Falcone- Borsellino" e tutte le scuole dell'Infanzia che consente l'entrata degli alunni a Scuola fino a 30' prima dell'inizio delle lezioni.
- Servizio di Mensa ospiti: attivato per l'a.s. 2022/23, per un massimo di 20 posti, presso la Scuola Primaria "XX Settembre", consente la permanenza degli alunni a Scuola con refezione dal lunedì al venerdì.

Allegati:

RIPARTIZIONE DELLE ORE PER DISCIPLINA_AS 2023-2024.pdf



Curricolo di Istituto

D.D. TERNI S.GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola trova fondamento nell'esigenza di garantire a tutti gli alunni il diritto di costruire la propria identità e sulla necessità di porre le basi affinché ciascun individuo impari ad imparare e diventi cittadino del proprio tempo, attraverso la partecipazione attiva a un percorso formativo che sia organico, unitario, completo, integrato e motivante. La nostra Scuola si impegna ad accompagnare ogni persona nel proprio cammino di crescita (cognitiva, morale, sociale e relazionale), a partire dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino all'uscita dalla scuola primaria valorizzandone costantemente la ricchezza interiore, le particolarità e sviluppandone le potenzialità, sempre in un'ottica di inclusione basata sul rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Il nostro Curricolo Scolastico, nella sua dimensione verticale, è stato progettato sulla base delle "Indicazioni Nazionali" del 2012, facendo proprio il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e, per ogni campo d'esperienza o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento e i Traguardi per lo sviluppo della competenza da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Tali Traguardi fanno riferimento alle Competenze Chiave Europee di Apprendimento Permanente specificate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell' 8 dicembre 2006 e ridefinite il 22 maggio 2018:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;



- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D.D. San Giovanni 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione Civica: Traguardi di Competenza e relativi Obiettivi specifici oggetto di valutazione del periodo didattico per tutte le classi

link alla Tabella dei Traguardi di Competenza e relativi Obiettivi specifici oggetto di valutazione del periodo didattico per tutte le classi

https://drive.google.com/file/d/1FojyCtPKW6w1PFjr332RaPkccj_08A87/view?usp=share_link

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTI: “Leggimi ...Forte!” “Chi legge...spicca il volo” “Io ...lettore” “Leggi...Amo”

Tutte le attività relative ai progetti della nostra scuola dell'Infanzia, previsti nell'ampliamento dell'offerta formativa, intendono far vivere la narrazione come occasione per i bambini di intraprendere un viaggio alla scoperta della varietà degli insegnamenti custoditi nel meraviglioso mondo dei libri. Questa scelta è stata fatta alla luce della conoscenza degli effetti positivi della lettura ad alta voce dell'insegnante sulla sfera emotiva e relazionale dei bambini, nonché sulle loro abilità cognitive. L'interazione ed i rapporti tra i bambini e con gli adulti durante la lettura ad alta voce, permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per “star bene insieme” e permettono loro di acquisire una maggiore padronanza delle emozioni che costituisce la base per costruire nel tempo relazioni efficaci con se stessi e con gli altri e per divenire cittadini responsabili.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, strumento di organizzazione dell'apprendimento, è frutto di un lavoro collettivo ed è costruito in verticale tra la Scuola dell'Infanzia e quella Primaria, con l'intento di collaborare in continuità mediante una interazione fattiva e rispettosa volta alla costruzione di una positiva comunicazione tra i due diversi ordini di scuola della Direzione Didattica. Al fine di offrire a ciascun alunno la possibilità di un percorso formativo dinamico ed aperto, mediante il "fare" e l'interazione con i pari, il nostro Curricolo propone una serie di obiettivi gradualmente e progressivamente per l'acquisizione ed il consolidamento di apprendimenti e di competenze evitando la frammentazione dei Saperi. È un quadro di riferimento fondamentale nella definizione della progettazione educativo-didattica la quale è strutturata in modo da lasciare spazio alla flessibilità per individuare in itinere strategie educative rispondenti alle reali esigenze dei bambini e delle bambine.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le competenze sono necessarie e indispensabili alla costruzione di un apprendimento che duri tutta la vita, tuttavia, particolare rilevanza ricoprono le competenze trasversali riconducibili alle competenze chiave europee: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza e quella imprenditoriale, che sono necessarie allo sviluppo di qualsiasi altra competenza. La nostra proposta educativa crea quotidianamente contesti di apprendimento e di esperienza dove tutti i bambini operano in compiti, dai più elementari ai più complessi, diventando "attori" della propria crescita umana. Si favorisce, così, lo sviluppo di abilità quali: la comunicazione, la motivazione, "la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e la autoregolamentazione" e soprattutto la capacità di imparare ad imparare. I Docenti nelle classi parallele progettano unità di apprendimento, condividendo le idee guida che ne sono alla base, con compiti autentici di realtà calati nel proprio contesto classe, per la cui soluzione ogni alunno deve



fare ricorso a capacità metacognitive, di iniziativa personale, di interazione sociale e di cooperazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nelle "Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" emanate dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018, si pone l'attenzione «sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento».

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali, di abilità e competenze di base, al cui sviluppo concorrono tutti i campi di esperienza, tutte le discipline e l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato accolto, all'interno del nostro Curricolo verticale, proprio nella sezione relativa alla "Competenza in materia di cittadinanza", poiché quanto previsto dalla sesta competenza europea è coerente con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 che introduce tale insegnamento, per il quale è necessario l'apporto di tutti i campi di esperienza e di tutte le discipline con l'integrazione dei diversi saperi e abilità. Tale curricolo si integra con i curricoli delle altre competenze, arricchendoli e arricchendosi, nell'educare alla democrazia, alla legalità, alla diversità, alla cittadinanza attiva e costruendo così le basi per la diffusione della cultura dell'accoglienza, dell'inclusione, della pace e la crescita di un'etica della responsabilità che guardi allo sviluppo sostenibile della società e dell'ambiente ed alla "cittadinanza digitale" intesa come la capacità di ogni individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. L'insegnamento trasversale di Educazione Civica costituisce il focus delle quattro Unità di Apprendimento strutturate dagli insegnanti durante l'anno scolastico all'interno dei dipartimenti per classi parallele.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA PRIMARIA - AREA CULTURALE - PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Durante il percorso formativo la scuola primaria si propone di sviluppare, migliorare e consolidare l'apprendimento delle abilità linguistiche attraverso l'uso di diverse strategie comunicative e la crescita dell'interesse per diverse lingue e culture. In quest'ottica il Progetto Cambridge si propone di potenziare l'uso della lingua inglese in situazioni reali mediante l'approfondimento di abilità di selezione delle informazioni e dei contenuti. L'insegnamento della lingua inglese e il suo arricchimento ha inoltre il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi consolidando le capacità comunicative in ogni ambito della vita sociale oltre che scolastica. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte che sosterranno la certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

Risultati attesi

- Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.
- Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Comprende messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari.
- Acquisisce la consapevolezza di una cittadinanza europea imparando che esistono diversi sistemi linguistici e culturali per pensare, esprimersi e comunicare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento



Il percorso si sviluppa in 20 ore suddivise in 10 interventi settimanali di due ore ciascuno in orario extracurricolare, con attività basate su compiti e situazioni realistiche che favoriscono le quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading and writing, attraverso un approccio positivo e motivante al fine di garantire il conseguimento del livello A1 - A2 del CEFR (Starters - Movers).

● SCUOLA PRIMARIA - AREA CULTURALE - PROGETTO LETTORE MADRELINGUA

Il Progetto Lettore Madrelingua permette una maggiore acquisizione della lingua inglese in modo dinamico. Si svolge in orario scolastico ed è aperto a tutte le classi terze, quarte e quinte. Con il progetto si vuole migliorare le competenze nella comprehension, la fluency e la pronunciation, fornendo una reale motivazione all'apprendimento della lingua inglese, incoraggiando i ragazzi all'uso della lingua senza inibizioni e favorendo l'apprendimento di strutture linguistiche e l'arricchimento lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

Risultati attesi

• Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. • Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici di routine. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. • Sviluppa curiosità verso altre culture. • Sviluppa le competenze di cittadinanza europea attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Il progetto si attua in orario curricolare per 12 ore nelle classi terze, quarte e quinte in collaborazione con i docenti di lingua inglese.

● SCUOLA PRIMARIA - AREA CULTURALE - PROGETTO LINGUA E CULTURA RUMENA

Il progetto prevede un percorso educativo e formativo all'interno di due contesti culturali che convivono nella realtà scolastica e rappresenta un'occasione di arricchimento e di crescita matura e responsabile. Prende avvio dalla finalità di prendere consapevolezza della realtà, esercitando una cittadinanza attiva per realizzarsi come persona con la valorizzazione delle competenze linguistiche e di quelle in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Le attività sono basate sul gioco, sulla lettura e sull'incontro con l'arte e l'espressività artistica e grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio • Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti e alla storia. • Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali



e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). • Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il Progetto ha la durata di 10 ore in orario extracurricolare ed è aperto a tutti gli alunni interessati alla partecipazione.

● SCUOLA PRIMARIA - AREA CULTURALE PROGETTO "NUVOLE IN CAMMINO" - Rivista online

Il progetto prevede la realizzazione di una rivista che affronta e approfondisce in ogni numero un tema particolare e che contiene all'interno delle rubriche dedicate a dei temi ricorrenti. Esempio di rubriche: RECENSIONI DI LIBRI O FILM, L'ANGOLO DELLA SCIENZA E DELLA MATEMATICA, UNITA' DI APPRENDIMENTO... Prende avvio dalla finalità di divenire occasione di intreccio e scambio tra bambini e insegnanti nella realizzazione di un progetto culturale comune. Sarà anche occasione di incontro con personaggi che si occupano di questioni relative ai temi scelti (giustizia, letteratura, scienza, arti visive).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.



Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- Condividere dati, informazioni e contenuti attraverso le tecnologie digitali, adattando le modalità comunicative al destinatario.
- Crea contenuti digitali come mezzo di espressione personale.
- Condivide dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali predisposti dalla scuola, con modalità comunicative adatte al destinatario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi di tutti i plessi della Direzione Didattica e alle/ai loro insegnanti. Il comitato di redazione della rivista online è costituito da un gruppo ristretto composto da 1 docente di Scuola Primaria per plesso.

● SCUOLA PRIMARIA AREA ARTISTICA CULTURALE PROGETTO "EDUCARTE" – (Erasmus+ Educarte per l'identità europea)

Il progetto è focalizzato sulla promozione della identità europea e del dialogo interculturale attraverso l'Arte, al fine di rafforzare la creatività dei minori, sviluppare la competenza digitale ed il loro empowerment. Le scuole europee in cui si svolgerà si caratterizzano per essere situate in aree con una significativa percentuale di popolazione di origine immigrata a Madrid, Torino, Terni, Évora, Budapest e Bruxelles. Il progetto include un approccio di genere integrato, analizzando il ruolo delle donne, invisibili in passato, nel quadro della Difesa Europea dei Diritti Umani e della Memoria. Si prevede la realizzazione di incontri di progetto ed incontri per lo scambio di buone pratiche. Si attiveranno seminari e laboratori teorico-pratici, effettuati nelle scuole, durante l'orario scolastico, da esperti di identità europea e dialogo interculturale (parte teorica) e da artisti (parte pratica) che consentiranno agli alunni di interpretare operativamente, attraverso i linguaggi dell'arte e del teatro, i contenuti culturali definiti nei Nuclei Tematici del progetto. Saranno realizzati micro-video creati dagli alunni per sviluppare la loro competenza digitale ed essere attori principali del progetto. Si prevedono azioni di formazione all'interno di incontri seminariali, con professionisti educativi ed artistici sulla creatività e l'arte per lo sviluppo delle competenze per i minori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Carte Internazionali.
- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di



classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Impara che la conoscenza passa anche attraverso fasi di dialogo costruttivo e di confronto che permettano di apprezzare la diversità come ricchezza. • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. • Crea contenuti digitali come mezzo di espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge in orario curricolare le classi del plesso Falcone e Borsellino.

● SCUOLA PRIMARIA AREA ARTISTICA CULTURALE PROGETTO CINEMA "SCONFINAMENTI"

Il progetto affronta la questione dell'esperienza dei confini (che siano spaziali, fisici, relazionali e linguistici), della loro esplorazione e del loro superamento. La conoscenza del confine può, infatti, educare alla diversità quando il limite viene trasformato in uno spazio abitato dalle differenze e da loro condiviso. È previsto un percorso formativo e, successivamente, didattico-educativo incentrato sull'analisi in classe delle opere (cortometraggi) e di lavoro sulle storie e sull'uso delle immagini attraverso il metodo del digital storytelling; inoltre, è previsto un laboratorio glottodidattico di italiano L2 attraverso strumenti audiovisivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.
- Impara che la conoscenza passa anche attraverso fasi di dialogo costruttivo e di confronto che permettano di apprezzare la diversità come ricchezza
- Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip ...).
- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di interagire e collaborare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- Crea contenuti digitali come mezzo di espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a 10 classi della Direzione Didattica: le classi IIIA e IIIB, IVA e VA di Cianferini; le classi IVA, IVB e VA, VB di XX Settembre e la classe VA di Feliciangeli; la classe IVA di San Giovanni.

● **SCUOLA PRIMARIA AREA CULTURALE E SPORTIVA** **PROGETTO "SCACCHI"**

L'utilizzo degli scacchi come strumento educativo attiva gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Nei bambini in età scolare, gli scacchi aiutano lo sviluppo e potenziano notevolmente la capacità di ragionamento, portando i giovanissimi ad elaborare pensieri semplici in modo associativo, per arrivare a concetti più complessi e di maggiore livello. Negli alunni si nota un miglioramento nella capacità di affrontare problemi scientifici e matematici, nel calcolo mentale e nella velocità nell'eseguirlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

Risultati attesi

• Comprende una situazione problematica ed individua strategie di risoluzione. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, in base a caratteristiche comuni e ne determina la misura secondo un modello non convenzionale e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alle discipline attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come le conoscenze e gli strumenti che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Rileva problemi, individua ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito. • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Interagisce nel gioco e comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. • Sviluppa il pensiero ipotetico, divergente e creativo per interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. • Partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica per riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso di San Giovanni per tutto l'anno scolastico.



● SCUOLA PRIMARIA AREA ARTISTICA PROGETTO “Apriamo il sipario”

Il progetto teatro attraverso il movimento, i suoni e la recitazione ha lo scopo di favorire l'espressione emotiva e personale degli alunni attraverso il linguaggio che è più consono ad ogni bambino, coinvolgendo vari linguaggi espressivi. Il progetto ha una grande valenza pedagogica e cerca di rispondere ai bisogni formativi dei discenti, cercando di coniugare l'attività scolastica con la vita quotidiana degli alunni, cercando di adeguarsi al cambiamento che avviene nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Partecipa in modo attivo cooperando con gli altri sviluppando l'acquisizione e l'uso del linguaggio verbale, corporeo, artistico-musicale
- Incrementa la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione
- Acquisisce consapevolezza che la comunicazione può avvenire anche attraverso diversi linguaggi compreso quello mimico del corpo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi IA, IIA e IIIA del plesso San Giovanni. I tempi di svolgimento sono da concordare con gli esperti che effettueranno il progetto.



● SCUOLA PRIMARIA AREA ARTISTICA PROGETTO "TUTTI IN SCENA"

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. La messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Acquisisce capacità cooperative e sviluppa il linguaggio verbale, corporeo, artistico musicale.
- Incrementa la propria motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.
- Acquisisce la consapevolezza che la comunicazione può avvenire anche attraverso linguaggi diversi da quello parlato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi prime, seconde e terze del plesso XX Settembre. Periodo di svolgimento II Quadrimestre. Si prevedono almeno 8 ore per classe.



● SCUOLA PRIMARIA AREA ARTISTICA PROGETTO

“Fotografia”

La fotografia è un potente mezzo di comunicazione, con le sue regole “grammaticali e “ortografiche”, il cui messaggio è universalmente accessibile. Il progetto affronterà inizialmente una breve storia della fotografia e dei suoi strumenti, per poi concentrarsi sull’analisi della capacità espressivo-comunicativa della fotografia e sulla lettura e l’interpretazione dei messaggi visivi. Si concluderà con una parte pratica nella quale i bambini produrranno materiale fotografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere



immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare nella cl IVB del plesso Falcone e Borsellino e prevede 14 ore totali. Vi sarà l'intervento di esperti esterni di fotografia a titolo gratuito per 8h.

● **SCUOLA PRIMARIA AREA CULTURALE PROGETTO "LA BUONA SCUOLA IN BICI "**

Il progetto si propone di promuovere nei bambini la capacità di imparare ad andare in bicicletta e del suo uso per uno stile di vita sano. Si intende sollecitare negli alunni il riconoscimento dei segnali stradali e sensibilizzarli al rispetto delle regole stradali. Vi sarà contestualmente un approccio alle tematiche legate alla sicurezza sulla strada. Il progetto si avvarrà della collaborazione di Edustrada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale,



sociale e capacita' di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Comprende il significato delle regole per la convivenza civile.
- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, per la sicurezza per sé e per gli altri nei vari ambienti di vita.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] del plesso Falcone e Borsellino. Il progetto si svolgerà in orario curricolare e prevede 2 ore teoriche e 4 ore pratiche per un totale di 6 ore.

● SCUOLA PRIMARIA AREA ARTISTICA E AMBIENTALE PROGETTO "ColtiviAMO il Giardino delle Emozioni"

Il progetto prevede più azioni sinergiche. Con la riqualificazione dello spazio esterno antistante, un giardino delle aromatiche nello spazio posteriore e la creazione di un laboratorio green



(steam) indoor al primo piano della scuola, si vuole creare un ambiente in grado di favorire negli alunni e nelle alunne una comprensione esperienziale del mondo naturale e promuovere una educazione ambientale significativa e duratura. All'interno dello scenario naturale del nostro giardino potranno trovare spazio Arti diverse come il teatro, la danza, il disegno, la pittura, la stampa su carta e stoffa usando colori e tecniche naturali con lo scopo di mettere in relazione gli alunni con la natura che li circonda e con il loro mondo interiore, mettendoli nella condizione di esprimersi liberamente, in armonia con essa, utilizzando diversi linguaggi e cooperando con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Individua e risolve situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie individuali e/o collettive.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Conquista comportamenti ecosostenibili rispettosi dell'ecosistema.
- Partecipa in modo attivo cooperando con gli altri sviluppando l'acquisizione e l'uso del linguaggio verbale, corporeo, artistico e musicale
- Acquisisce consapevolezza che la comunicazione può avvenire



anche attraverso diversi linguaggi artistici compreso quello mimico del corpo • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e Esterno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel plesso Feliciangeli indicativamente da gennaio a giugno 2023, mediamente le ore dedicate al progetto saranno 2 a settimana. Il progetto sarà collegato alle UdA ambientali quindi i tempi dedicati saranno anche raccordati ad esse.

Per tutte le classi, gli esperti esterni per arte, danza, pittura, eco printing, carta, colori naturali, ecc... saranno coinvolti a titolo gratuito.

Le attività teatrali con l'esperto/a esterno/a a pagamento coinvolgeranno solo le classi I, II e III del plesso a partire da Febbraio 2023. Interventi con cadenza settimanale da concordare.

● SCUOLA PRIMARIA AREA ARTISTICA E AMBIENTALE PROGETTO "L'arte nell'orto"

Il progetto prevede attività laboratoriali di realizzazione e cura di un orto didattico biologico, osservazione di fenomeni naturali legati al ciclo vitale delle piante e le sinergie con il regno animale. Saranno messi a dimora semi, piantate erbe aromatiche e bulbi, si procederà alla cura e alla protezione delle piante dai fenomeni atmosferici stagionali nonché all'osservazione della nascita e crescita dei vegetali. Si procederà all'osservazione della sinergia tra regno animale e vegetale che rende possibile la vita e la biodiversità sulla terra. Lo spazio esterno sarà allestito con sedute e strumenti per una efficace didattica all'aperto che sarà realizzata per arricchire l'ambito scientifico del progetto con attività narrative di lettura e scrittura nonché di drammatizzazione e canto con il fine di allestire uno spettacolo di fine anno sul tema dell'agricoltura e dell'alimentazione sana e naturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;



competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Individua e risolve situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie individuali e/o collettive.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Conquista comportamenti ecosostenibili rispettosi dell'ecosistema.
- Partecipa in modo attivo cooperando con gli altri sviluppando l'acquisizione e l'uso del linguaggio verbale, corporeo, artistico e musicale
- Acquisisce consapevolezza che la comunicazione può avvenire anche attraverso diversi linguaggi artistici compreso quello mimico del corpo
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno e Esterno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel plesso Cianferini sarà coinvolto un esperto di coltivazione e agricoltura biologica che effettuerà alcuni incontri (3/4) con gli alunni e con le alunne per indirizzare ed avviare le attività, l'esperto potrà essere fornito da associazioni ambientaliste del territorio.

Le attività teatrali con l'esperto/a esterno/a a pagamento coinvolgeranno solo le classi IB e IIB del plesso a partire da Febbraio 2023. Interventi con cadenza settimanale da concordare.

● SCUOLA PRIMARIA AREA AMBIENTALE PROGETTO "Dall'orto alla tavola"

Il progetto vuole promuovere l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare attraverso la creazione e la cura di un orto negli spazi verdi della scuola. La realizzazione di un orto scolastico è una delle opportunità più formative e adatta a tutte le età. I bambini, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza di beni collettivi e dei saperi altrui. Educare a lavorare insieme significa raggiungere ottimi risultati che da soli non sarebbe possibile. Un percorso di apprendimento-gioco con la natura, dove si impara a prendersi cura del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti



gli altri.

Risultati attesi

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione...) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando disegni o strumenti multimediali.
- Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni esplora i fenomeni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso San Giovanni. Orientativamente sarà dedicata 1 ora a settimana per tutto l'anno scolastico, il progetto potrà essere inserito in una UdA e quindi i tempi dedicati saranno raccordati ad essa. Saranno possibili eventuali collaborazioni a titolo gratuito con associazioni presenti sul territorio.

● SCUOLA PRIMARIA AREA AMBIENTALE PROGETTO "Ortindoor a cielo aperto"

Con questo progetto si intende riqualificare il giardino interno al plesso XX Settembre realizzando "un orto/serra dentro la scuola ma a cielo aperto": luogo ideale in quanto lontano dal passaggio di personale esterno alla scuola, facilmente raggiungibile dai gruppi classe, in prossimità di una sorgente d'acqua, maggiormente protetto dalla troppa luce diretta del sole e sempre visibile dall'interno dato che è delimitato in gran parte da finestroni che gli conferiscono l'effetto di una serra. Sviluppare il progetto in un ampio lasso di tempo (per tutto il II



quadrimestre) favorirà non solo l'interiorizzazione di comportamenti di cura e rispetto dell'ambiente e l'acquisizione di concetti quali sostenibilità ambientale e in materia alimentare e filiera corta ma anche la possibilità di un monitoraggio costante che permetterà agli studenti e alle studentesse di osservare le trasformazioni avvenute, i risultati/prodotti ottenuti e gli effetti benefici dei comportamenti corretti messi in atto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale,



sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- Individua dati, informazioni e contenuti digitali richiesti; accede ad essi e naviga al loro interno.
- Condivide dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali predisposti dalla scuola rispettando le principali norme comportamentali.
- Crea contenuti digitali come mezzo di espressione personale.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Conquista comportamenti ecosostenibili rispettosi dell'ecosistema.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.
- Potenzia le capacità espressive
- Valorizza le proprie capacità

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno e Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso XX Settembre e si svolgerà durante tutto il II Quadrimestre; il monte ore totale è da definire.

Eventuali collaborazioni esterne gratuite da definire.

● **SCUOLA PRIMARIA AREA MOTORIA-SPORT E BENESSERE** **PROGETTO “Mente in Movimento”**

Il progetto intende contribuire attraverso un'adeguata educazione al movimento alla formazione integrale della persona. Si vogliono offrire percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi, al fine di mantenere sempre viva la motivazione allo sport gettando, inoltre, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- Utilizza una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva
- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico e extrascolastico
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi e tutti i docenti di Educazione Fisica del plesso San Giovanni.



Esperti di yoga, di rugby e di società sportive disponibili alla collaborazione a titolo gratuito.
Monte orario e tempi di svolgimento da concordare.

● **SCUOLA PRIMARIA AREA MOTORIA-SPORT E BENESSERE** **PROGETTO “Il gioco, lo sport, le regole del fairplay”**

Il Progetto prevede lezioni strutturate ed esercitazioni pratiche, ma anche giochi individuali e collettivi. Ci si prefigge anche l'obiettivo di raccordare gli incontri con l'educazione civica ed eventualmente, prevedere dei momenti di confronto sulla corretta alimentazione e un sano stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.



Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

- Rispetta le regole per la sicurezza di sé e degli altri.
- Riconosce l'importanza di un sano stile di vita.
- Riconosce l'importanza, per la propria salute, di una corretta alimentazione e dell'esercizio fisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso XX Settembre. Il monte orario indicativo è 10 ore per classe. Si prevede un esperto esterno a titolo gratuito.

● SCUOLA PRIMARIA PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO LINGUISTICO E LOGICO-MATEMATICO

L'ambito progettuale è quello del potenziamento degli apprendimenti attraverso il miglioramento dell'ambiente di apprendimento e delle pratiche educativo-didattiche. Prevenire il disagio scolastico offrendo risposte adeguate ai diversi ritmi di apprendimento e ai bisogni differenziati degli alunni, migliorare i loro risultati scolastici, la loro motivazione e l'autostima. Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari e offrire agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento didattico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori all'area geografica di riferimento del 5%.

Risultati attesi

• L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alle discipline, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come le conoscenze e gli strumenti che ha acquisito e imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. • L'alunno acquisisce le abilità di studio e la sicurezza nelle proprie capacità e consolida il pensiero razionale. • L'alunno costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • L'alunno interagisce e collabora con gli altri utilizzando diverse tecnologie digitali, sceglie le più adatte al proprio contesto e usa criticamente i media. • L'alunno migliora nel rendimento, nel successo scolastico e si inserisce all'interno della collettività partecipando alla vita della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante l'intero anno scolastico in tutte le classi di Scuola Primaria della Direzione Didattica, dalle 12 alle 36 ore per plesso, a cura di tutti le docenti di potenziamento e delle docenti curricolari di italiano, di matematica o di altre discipline concorrenti.

● SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA AREA CULTURALE PROGETTO "LA BUONA STRADA DELLA



SICUREZZA"

Partendo dalla ferma convinzione che la scuola abbia un ruolo chiave per l'educazione dei giovani ad una cittadinanza attiva e responsabile, le insegnanti attraverso questo progetto si propongono di diffondere una cultura della sicurezza stradale in tutti gli alunni, in continuità tra i due cicli scolastici Infanzia e Primaria. Attraverso attività ludico-pratiche si intende sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire nei bambini una maggiore consapevolezza dell'importanza dei corretti comportamenti da adottare sulla strada con l'obiettivo di metterli al riparo dai rischi e dai pericoli insiti nella circolazione stradale e ad insegnare loro a muoversi in sicurezza rispettando il contesto ambientale. Il progetto si avvarrà anche della piattaforma www.educazionedigitale.it/edustrada

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale,



sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.

Risultati attesi

INFANZIA • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e ascolta • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. PRIMARIA • Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. • Partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme. • Si rende conto che lo spazio in cui vive è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni, per la sicurezza per sé e per gli altri nei vari ambienti di vita. • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto coinvolge la sezione dell'Infanzia Piccolo Principe e tutte le classi della Primaria Feliciangeli, in rete. Si svolgerà indicativamente da Novembre 2022 a Marzo 2023 e il progetto sarà collegato alle UdA e quindi i tempi dedicati e le fasi di svolgimento saranno anche raccordate ad esse.

Non ci sono esperti esterni a pagamento.

Collaborazione con la Proloco di Collescipoli e coinvolgimento della Polizia Locale con tempi da concordare

Possibile collaborazione dei referenti dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia il cui apporto è stato richiesto nella piattaforma Edustrada.

● SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PROGETTO "CONTINUITÀ"

Il progetto prevede un lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria che mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite. Gli incontri tra i due diversi ordini di scuola vedranno lo svolgimento di attività ludico - ricreative per favorire la socializzazione e l'inclusione degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti



gli altri.

Risultati attesi

INFANZIA •Utilizza le esperienze per gestire il proprio lavoro risolvendo problemi e difficoltà quotidiane. •Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. PRIMARIA •Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. •Sostiene le proprie idee confrontandosi con il punto di vista di altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà da Ottobre 2022 a Gennaio 2023 e coinvolgerà i bambini di 5 anni di tutte le sezioni dell'Infanzia e gli alunni delle classi Prime della Primaria.

● **SCUOLA DELL'INFANZIA AREA CULTURALE PROGETTO "LET'S PLAY WITH ENGLISH" PRIMA ALFABETIZZAZIONE LINGUA INGLESE**

Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Il progetto è pensato, appositamente, per i bambini prossimi al passaggio nella scuola primaria ed è volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese. La proposta progettuale risponderà ai bisogni di esplorazione, manipolazione, movimento e costruzione, offerte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di Lingua inglese. L'aggancio all'affettività, all'esperienzialità dei bambini con coinvolgimento emotivo sono elementi



motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.

Risultati attesi

•Comunica, esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. •Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà da gennaio a giugno per 6/8 ore per ogni gruppo di alunni della scuola dell'Infanzia.

● SCUOLA DELL'INFANZIA AREA CULTURALE PROGETTI: "Leggimi ...Forte!" "Chi legge...spicca il volo" "Io ...lettore" "Leggi...Amo"

Il Progetto prevede diversi ambiti d'azione: - Incontri sul tema con i genitori - Letture quotidiane ad alta voce rivolte ai bambini ed alle bambine - Le insegnanti avranno cura di presentare una biblio-varietà Tale percorso, rivolto agli alunni della nostra scuola dell'Infanzia, costituisce un arricchimento della proposta educativa della Direzione Didattica "San Giovanni" di Terni. Tale Progetto, si presenta alle Famiglie in seguito all'approvazione di un percorso di aggiornamento unitario, riferito a tutti gli insegnanti. Il percorso, organizzato nell'ambito del progetto "LeggiAMO", è curato dall'Associazione di Promozione Sociale: Il Pettiroso, ed è incentrato sulla lettura ad alta voce in età 0-6. Alla luce della conoscenza degli effetti della lettura e della lettura ad alta voce dell'insegnante sulle abilità di comprensione, nonché sulle abilità di natura cognitiva, emotiva e relazionale dei bambini. La finalità è far vivere la narrazione come occasione per crescere e per intraprendere un viaggio alla scoperta della varietà dei contenuti e degli insegnamenti custoditi nel meraviglioso mondo dei libri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.



Risultati attesi

• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

I Progetti si articoleranno da Novembre 2022 a Maggio 2023 in tutte le Scuole dell'Infanzia della Direzione Didattica. Si prevede la presenza di lettori o lettrici esperti/e dell'Associazione "Il Pettiroso" – Terni.

● **SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO CONTINUITÀ NIDO: "Anch'io vado a scuola!"**

Un progetto educativo che si realizza collegialmente con tutti i soggetti coinvolti: bambini, educatori ed insegnanti. Si potranno creare occasioni di apprendimento e di esplorazione guidati attraverso laboratori tattile: i bambini del nido vengono invitati prima a organizzare, poi a partecipare ad un laboratorio sistemato negli spazi della scuola dell'infanzia, dove lavoreranno suddivisi per gruppi misti, bambini del nido e della scuola dell'infanzia, educatori del nido e e insegnanti di scuola dell'infanzia assieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti



gli altri.

Risultati attesi

• Sa esprimere e comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; • Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri; • Comunica utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Obiettivi di apprendimento trasversali divisi per competenza chiave: • Usa nel contesto scolastico il linguaggio verbale e non per raccontarsi e per interagire con gli altri; • Si rende conto che esistono punti di vista diversi dal proprio; • Padroneggia vari linguaggi espressivi per riprodurre esperienze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà in orario curricolare. Il monte ore totale verrà predisposto nei singoli plessi dopo aver contattato le educatrici dei rispettivi nidi di riferimento.

● **SCUOLA DELL'INFANZIA AREA CULTURALE PROGETTO** **"Leggo e... volo con la fantasia"**

L'idea progettuale coinvolge i bambini di cinque anni e nasce dall'esigenza di sollecitare la disponibilità all'ascolto e allo scambio reciproco in un ambiente caratterizzato dove poter parlare, riferire, ideare, ipotizzare, ascoltare e farsi ascoltare. Le attività educativo-didattiche, pertanto, offrono occasioni motivanti dove il "racconto" si configura come mediatore indispensabile nell'esercizio di capacità logiche, espressive, comunicative e nella costruzione di competenze per conoscere ed esplorare il mondo. Proporre ai bambini letture, dedicando un percorso specifico di metalinguaggio, favorisce: la vicinanza emotiva, l'arricchimento del lessico e permette di ampliare i modelli di comportamento linguistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le unità di apprendimento previste saranno dedicate al raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Si prevedono percorsi formativi strutturati per il personale docente.

Traguardo

Per favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti nel settore delle competenze chiave europee si prevede un incremento della formazione di base per i docenti di nuovo ingresso nell'Istituzione e un aggiornamento/integrazione annuale per tutti gli altri.



Risultati attesi

• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati, • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il Progetto coinvolge tutti i plessi dell'Infanzia della Direzione Didattica ed è curato dalle docenti interne che hanno dato la disponibilità. E' destinato a tutti i bambini di cinque anni che frequentano la Scuola dell'Infanzia della Direzione Didattica di San Giovanni e si svolgerà 1 ora a settimana in orario extracurricolare per un monte ore totale di 8+8 ore. *

*Nb: Per il plesso Scuola Infanzia "Piccolo Principe", le ore previste per lo svolgimento del Progetto sono pari a 8.

● PIANO USCITE DIDATTICHE

Il piano delle uscite didattiche è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse e strutture del territorio

Aule

Risorse e strutture del territorio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL CERCHIO VERDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Stimolare i bambini e le bambine a scoprire le meraviglie della natura utilizzando il territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per ricercare, sperimentare, risolvere problemi. Abitarli ad avere uno sguardo attento e curioso verso le cose del mondo comprendendone i ritmi e la mutabilità. Coltivare in loro un pensiero di cura attraverso i temi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Modificare gli spazi della scuola per ripensare contenuti e metodologie sperimentando con gli alunni e le alunne, attraverso una didattica attiva, materiali innovativi che aiutino a guardare con occhi nuovi gli oggetti e i luoghi di vita. L'attività è volta a rigenerare gli spazi esterni delle scuole per renderli fruibili alla comunità scolastica in modo costante e non episodico, recuperare socialità, benessere e promuovere la salute.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Velocemente connessi
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Direzione Didattica con fondi propri potenzia le connessioni esistenti in due scuole primarie della Direzione Didattica consentendo così l'incremento di attività didattiche con uso di tecnologie digitali e della rete.

Titolo attività: W/Lan
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il Progetto PON FESR 13.1.1A-FESRPON-UM-2021-19 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021, si è inteso realizzare reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di tutti gli edifici scolastici. L'obiettivo è stato quello di dotare tutti i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il ricorso sia a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: InnovAzioni
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha già potenziato le dotazioni tecnologiche degli ambienti esistenti promuovendo la realizzazione di spazi laboratoriali innovativi flessibili, incentrati sulla didattica laboratoriale "aumentata" dalle tecnologie e da strategie innovative (robotica educativa, stampanti 3D, coding su ambienti predisposti, dispositivi digitali).

La candidatura al pon/fesr Digital Board Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 ha consentito di incrementare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

L'ulteriore investimento sulle STEM da parte della scuola, grazie all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. m_pi.10812.13-05-2021, intende fornire tecnologie, risorse e spazi dedicati aggiuntivi, affinché le alunne e gli alunni possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LEGGIAMO
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività "LEGGIAMO" si rivolge a tutti gli alunni e le alunne della Direzione Didattica "San Giovanni". La finalità è quella di far loro scoprire uno spazio, quello della biblioteca, già presente nei diversi plessi ma con un'ottica nuova.

La biblioteca, pensata come un luogo dove prendere in prestito i libri, si trasforma in un luogo confortevole, da vivere come un laboratorio di lettura partecipata e condivisa, dove è possibile incontrarsi insieme agli altri per prendere parte ad avventure e storie, siano esse reali o fantastiche; incontrare l'autore per scoprire la storia e le motivazioni che l'hanno portato alla stesura del libro preferito.

Allo stesso tempo, la biblioteca diventa una "fabbrica" di storie e avventure scaturite dalla viva fantasia e dalla creatività del singolo individuo e del gruppo, un posto dove è possibile vestire i panni di piccoli scrittori e realizzare libri in formato cartaceo e digitale, da condividere con l'intera comunità scolastica e con il territorio.

Ri-svegliare il piacere di leggere, da soli o in compagnia, e stuzzicare il gusto di scrivere sono azioni fondamentali affinché i nostri ragazzi e le nostre ragazze crescano e diventino lettori motivati e consapevoli e accrescano e alimentino il desiderio di imparare e apprendere.

Titolo attività: GioCOde
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'attività è finalizzata alla realizzazione, in ogni classe di scuola primaria e in ogni sezione di scuola dell'infanzia, di laboratori di Coding plugged e unplugged, Robotica e Tinkering che permettano agli studenti e alle studentesse di ampliare le proprie conoscenze e di costruire il proprio apprendimento partecipando ad attività svolte in modo diverso e divertente. In quest'ottica il laboratorio (classe - sezione) diventa una palestra dove ci si allena, si sviluppa il pensiero computazionale e la creatività digitale, si riscopre il valore educativo dell'errore e si collabora in un clima sereno, accogliente e motivante.

L'approccio ludico e interdisciplinare delle attività, svolte con gli alunni delle classi - sezioni nelle aule e negli ambienti digitali della Direzione Didattica, insieme alla loro realizzazione in cooperative learning e in learnig by doing, consentiranno a ognuno di sperimentare il gusto di apprendere e di apportare il proprio contributo, secondo le attitudini e le abilità personali, alla realizzazione di un prodotto comune.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, con l'aiuto del Team, si fa carico di avviare e dirigere:

- l'ammodernamento e l'innovazione degli spazi;
- la ricognizione e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche;
- la comunicazione anche digitale, la messa in relazione e il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica;
- la realizzazione di laboratori di thinkering, coding e robotica per ragazzi, docenti e familiari;
- la partecipazione ad eventi nazionale e internazionali;
- la formazione del personale docente per l'acquisizione/potenziamento della competenza digitale e di soluzioni innovative per la didattica.

Titolo attività: Nuovi ambienti - Nuova
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Direzione Didattica grazie all'azione dell'AD e la collaborazione del Team dell'Innovazione, si prefigge di rafforzare e ampliare la competenza digitale del personale docente e ATA, anche attraverso l'utilizzo di risorse esterne.

In relazione alle Competenze per il 21esimo secolo - **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**, si intende incrementare:

- uso delle Google Apps For Education per gestire la comunicazione interna tra docenti e gli spazi di condivisione e produzione. Database risorse, progetti, contatti;
- uso del Registro elettronico per le operazioni di Scrutinio;
- uso dei software e strumentazioni dedicati al coding;
- uso di programmi per la realizzazione di video, presentazioni, infografica.

Titolo attività: S.O.S. Tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La Direzione Didattica si è dotata del Pronto Soccorso Tecnico che, insieme alla Funzione Strumentale dell'area "Sito Web e Supporto ai Docenti", svolge un ruolo fondamentale nella risoluzione di problematiche tecniche che di volta in volta vengono segnalate dai docenti delle scuole dell'infanzia, della Primaria nonché dagli Uffici di Segreteria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARZABOTTO - TRAA00401Q

IL PICCOLO PRINCIPE - TRAA00402R

COSPEA - TRAA00403T

XX SETTEMBRE - TRAA00404V

FALCONE - BORSELLINO - TRAA00405X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della Direzione Didattica, di comune accordo, esplicitano i criteri di valutazione ai quali fanno riferimento affinché l'azione valutativa nei confronti dei bambini sia più oggettiva e rispondente possibile. Sottolineano che la scelta del livello di apprendimento e del livello di padronanza della competenza avviene tenendo conto del percorso di crescita del bambino e dei seguenti elementi:

- Osservazioni occasionali e sistematiche nei momenti di routine, di attività più o meno strutturate e tra le varie sequenze didattiche;

Il livello di valutazione raggiunto dal bambino verrà comprovato nei seguenti documenti:

- Tabella UDA;
- Tabella per la raccolta dei dati dell'osservazione area linguistica, ordine - misura - spazio e tempo, movimento - creatività;
- Profilo di fine anno e Scheda di passaggio bambini di 5 anni.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP in ottica ICF).

COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Al fine di favorire la collaborazione tra scuola e famiglia nel processo di formazione dei bambini e delle bambine sono previsti:



- nei mesi di novembre, febbraio e maggio intersezioni tecniche con i rappresentanti delle sezioni;
- nei mesi di novembre e maggio colloqui individuali;
- nel mese di marzo assemblea di plesso per verificare l'andamento dell'offerta formativa.

Se nell'arco dell'anno scolastico dovessero emergere situazioni di bambini con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, i docenti avranno cura di comunicarlo tempestivamente alla famiglia. Gli stessi metteranno in atto specifiche strategie e azioni didattico-educative condivise e, se necessario, le rimoduleranno al fine di consentire il raggiungimento del successo formativo.

Allegato:

LIVELLI di padronanza apprendimenti scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «L'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Per la valutazione del comportamento si considerano i seguenti indicatori di competenza:

1. RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

2. RELAZIONI INTERPERSONALI

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

3. IMPEGNO

Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative;

4. PARTECIPAZIONE

Partecipare alle attività proposte con impegno ed interesse;

5. COLLABORAZIONE



Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Si precisa che la valutazione del comportamento viene esplicitata anche nel profilo sintetico di fine anno.

Allegato:

LIVELLI di padronanza comportamento scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. TERNI S.GIOVANNI - TREE00400X

FELICIANGELI - TREE004022

CIANFERINI - TREE004055

XX SETTEMBRE - TREE004674

SAN GIOVANNI - TREE004685

FALCONE - BORSELLINO - TREE004696

Criteri di valutazione comuni

La valutazione della scuola primaria ha carattere formativo e proattivo in quanto intesa come "valutazione per l'apprendimento" e segue una logica di sviluppo coinvolgendo anche gli allievi nel momento valutativo e accrescendo in loro la consapevolezza della propria esperienza di apprendimento. Essa attribuisce valore al progressivo crescere della conoscenza degli alunni e ne sostiene la motivazione al continuo miglioramento e all'utilizzo costante delle proprie potenzialità. A decorrere dall'A.S. 2020/21 la valutazione degli apprendimenti della scuola primaria è espressa attraverso giudizi descrittivi per ciascuno degli obiettivi individuati in sede dipartimentale per ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica ex. L.92/2019, in coerenza con l'offerta formativa d'istituto, con la personalizzazione dei



percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione. Gli insegnanti utilizzano prove di valutazione autentiche e compiti di realtà per valutare in itinere le competenze disciplinari e trasversali. La valutazione periodica e finale viene espressa sul documento di valutazione con i livelli: In via di prima acquisizione; Base, Intermedio; Avanzato; che sono in relazione con il giudizio descrittivo espresso. Dall'anno in corso, per ciascuna disciplina, in relazione ai livelli raggiunti negli obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico, viene elaborato un giudizio descrittivo articolato che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI –PDP in ottica ICF), in particolare:

- per gli alunni con DISABILITÀ la valutazione fa riferimento agli obiettivi definiti nel PEI sulla base delle descrizioni evidenziate nei profili di funzionamento e attinenti ai vari assi;
- per gli alunni con DSA e gli alunni BES SENZA DISABILITÀ e NON DSA la valutazione è svolta sulla base delle indicazioni fornite nei PDP, che possono prevedere modalità di verifica personalizzate ed eventuali adeguamenti degli obiettivi di apprendimento.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE_FORMATIVA DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di Educazione Civica affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti di verifica saranno quelli della valutazione per l'apprendimento. Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che avverrà attraverso giudizi descrittivi per ciascuno degli obiettivi individuati in sede dipartimentale. Questa disciplina concorre alla formulazione del giudizio globale di ciascun alunno che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria il comportamento viene letto in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione dello stesso non è riferibile alla sola "condotta", ma deve consistere in una



formulazione allargata in riferimento alla costruzione/maturazione di competenze comportamentali. Alla valutazione del comportamento possono concorrere anche le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Criteria Valutazione Comportamento-Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale, come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, mentre i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato. "L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione."

In sede di scrutinio su decisione assunta all'unanimità, gli alunni possono non essere ammessi alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e sulla base dell'Ordinanza Ministeriale concernente la valutazione finale degli alunni emanata annualmente dal Ministero dell'Istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Direzione Didattica "San Giovanni" cura da sempre l'inclusione di tutti gli alunni promuovendo il benessere, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali, nella prospettiva di valorizzare le potenzialità, i talenti e gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Accogliere significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo formativo, riconoscere e rispondere efficacemente ai diritti di individualizzazione di tutti gli alunni, rispondere ai bisogni e alle difficoltà di ognuno, mobilitare la totalità delle risorse del contesto, esercitare l'accoglienza verso tutti e in egual misura verso ciascuno progettando esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La scuola a seguito della presentazione del "Protocollo d'intesa sul benessere scolastico delle studentesse e degli studenti" intende avviare un percorso di approfondimento che abbia ad oggetto il benessere scolastico delle alunne e degli alunni adottati, a sostegno del loro percorso scolastico che rappresenta la prima tappa fondamentale nella crescita e nella costruzione della propria identità.

Le azioni che la Direzione Didattica "San Giovanni" mette in atto per l'inclusione sono:

- La redazione e l'aggiornamento periodico della documentazione inerente il Piano educativo Individualizzato-PEI, e il Piano Didattico Personalizzato-PDP in ottica ICF, da parte di tutto il team dei docenti contitolari della classe in collaborazione con la famiglia e le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno/a
- Progetti /Laboratori per l'inclusione
- Recupero e potenziamento degli apprendimenti scolastici anche con percorsi di Alfabetizzazione



della lingua italiana

- Screening per l'individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento
- Formazione del personale docente
- Continuità educativa-didattica

> La redazione e l'aggiornamento periodico della documentazione inerente il Piano educativo Individualizzato-PEI e il Piano Didattico Personalizzato-PDP in ottica ICF

Il PEI viene redatto secondo l'approccio bio-psicosociale, ha l'obiettivo di individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere.

Dalla descrizione dell'interazione alunno-ambiente emergono le "difficoltà dell'interazione" e dall'analisi di questi ultimi si fissano gli "obiettivi operativi", cioè le tipologie di adattamenti possibili dell'ambiente tali da creare un miglioramento delle condizioni ambientali e da produrre così, come effetto a cascata, un miglioramento dei livelli di performance registrati. Al termine dell'anno scolastico viene effettuata la valutazione finale dell'intervento basata sull'analisi dettagliata degli obiettivi fissati e di quanto emerge dall'osservazione diretta in modo da poter dedurre l'efficacia dell'intervento individualizzato.

A conclusione dell'anno scolastico per ogni alunno per il quale si è redatto il PEI, viene compilata la griglia di autovalutazione della qualità dell'inclusione da cui emergono i fattori ambientali messi in campo e quelli mancanti, ponendo sempre l'attenzione sulla presenza, assenza e incidenza di facilitatori e barriere. Da questi dati è possibile rilevare alcune criticità e punti di forza ed individuare quindi opportuni obiettivi di miglioramento. I dati di sintesi sono inseriti nel PI (Piano per l'Inclusione).

Anche i Piani Didattici Personalizzati (PDP) sono elaborati in ottica osservativa ICF, focalizzando l'attenzione sull'interazione alunno-ambiente per migliorare il livello di qualità delle performance degli alunni che evidenziano particolari fragilità.

> Laboratori per l'inclusione

Per favorire i percorsi di inclusione si attivano laboratori progettati e realizzati con la collaborazione di assistenti all'educazione delle cooperative sociali, che integrano il lavoro degli insegnanti sulla base di un



progetto educativo ad personam/laboratoriale. La didattica laboratoriale permette un apprendimento inclusivo, significativo ed esperienziale, gli alunni apprendono meglio se impegnati in attività in cui gli è permesso di fare, operare ed esperire. L'utilizzo di metodologie didattiche attive, rende gli studenti protagonisti di una esperienza di apprendimento coinvolgente e partecipativa, promuove la metacognizione, abbraccia diverse discipline, consente la collaborazione, la cooperazione e la realizzazione di compiti autentici anche con l'utilizzo delle tecnologie. Didattica laboratoriale e metodologie attive promuovono l'acquisizione delle "soft skills", abilità sociali, emotive, cognitive, comunicative e relazionali che consentono agli alunni di adattarsi e fronteggiare le sfide della vita con un atteggiamento positivo e resiliente.

> Recupero e potenziamento

Per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento la scuola mette in atto misure di recupero disciplinare in orario scolastico ed extrascolastico durante le quali si attuano forme di monitoraggio e di valutazione iniziale, intermedia e finale.

L'eterogeneità di culture diverse presenti nel territorio rende necessario anche attivare percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana, con i fondi ex art. 9 CCNL, volti a favorire l'inclusione degli alunni stranieri e a garantire il successo formativo di tutti; l'incontro e il confronto tra culture è un requisito fondamentale per l'educazione interculturale *che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.*

> Screening per l'individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento

La Direzione Didattica "San Giovanni" ha aderito ad una nuova modalità di screening per la Scuola dell'Infanzia che ha come scopo la rilevazione precoce degli indici di rischio dei disturbi di linguaggio e apprendimento. Questo nuovo protocollo, proposto dal servizio di Neuropsichiatria infantile USL-UMBRIA2, non ha un obiettivo valutativo o diagnostico ma preventivo; i test vengono somministrati al fine di una veloce e funzionale risoluzione delle possibili aree di rischio riscontrate. I test, che vengono somministrati ai bambini di 4 e 5 anni due volte l'anno (novembre e maggio) sono: School



Readiness 4-5, BIN e CMF. A seguito della somministrazione le insegnanti struttureranno delle attività di potenziamento al fine di recuperare eventuali aree di rischio evidenziate dai test e promuovere le abilità ancora fragili. Ai bambini di 5 anni vengono somministrati i test BIN (batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica), CMF (batteria per la valutazione delle competenze metafonologiche), mentre ai bambini di 4 anni viene somministrata la batteria di prove School Readiness 4-5 (prove per l'individuazione delle abilità di base nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria). School Readiness rivolto ai bambini di 4 anni indaga quattro aree dello sviluppo: abilità linguistica, fonologica, logico matematica e numerica e lo sviluppo psicomotorio. Bin indaga in 11 prove totali 4 aree dello sviluppo: area dei processi semantici, area del linguaggio, area dei processi lessicali e l'area dei processi pre-sintattici. CMF indaga le competenze metafonologiche attraverso 6 prove: sintesi sillabica, discriminazione di coppie minime di parole, ricognizione di rime, ricognizione di coppie minime di non parole, riconoscimento della sillaba iniziale di parola, segmentazione sillabica. Dalla somministrazione delle prove deriva un quadro ben delineato delle diverse abilità acquisite del bambino in quel dato momento, una sorta di fotografia del bambino grazie alla quale le docenti potranno pianificare strumenti di potenziamento nella didattica. I dati vengono registrati e condivisi con i Servizi in forma anonima. Il profilo dei diversi bambini che si evince dalla somministrazione delle prove è uno strumento importante per le insegnanti al fine di orientare le osservazioni verso le abilità fragili e programmare una didattica funzionale a potenziarle. Inoltre tali profili saranno condivisi con le insegnanti della primaria nel momento del passaggio di grado di scuola del bambino. I test CMF e SR non vanno somministrati ai bambini bilingue e a quelli seguiti dai servizi (sia pubblici che privati).

Il successivo screening alla Scuola Primaria ha come finalità l'individuazione degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura o calcolo; l'attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà con laboratori e materiali didattici multimediali di recupero e potenziamento; la segnalazione dei soggetti "resistenti" all'intervento didattico; la prevenzione dei disturbi psicologici e comportamentali secondari ai DSA. Nelle classi prime le prove si svolgono in due periodi dell'anno scolastico, generalmente, a gennaio e a maggio, la prova consiste in una scrittura collettiva mediante il dettato delle 16 parole di Giacomo Stella. Nelle classi seconde, lo



screening si svolge nel mese di febbraio con la somministrazione di due prove: una prova collettiva di scrittura con il dettato di 16 parole ed una prova individuale di lettura di non parole.

Dall'anno scolastico 2021/2022 per gli **alunni delle classi prime** della **Scuola Primaria**, come prova per l'analisi dei prerequisiti d'ingresso, somministrata tra la fine settembre e i primi giorni di ottobre, viene utilizzato uno strumento che ha la finalità di rilevare vari aspetti e possibili criticità su: motricità, comprensione linguistica, metacognizione, altre abilità cognitive (memoria, prassie, orientamento), pre-alfabetizzazione, pre-matematica. Questo strumento di rilevazione dei precursori di lettura e scrittura consiste in un foglio A3 suddiviso in 20 riquadri da linee tratteggiate; per ciascun riquadro è prevista una consegna contenente la richiesta di produrre un disegno o una scrittura, per un totale di 20 consegne e sono organizzate in 5 categorie generali:

- rappresentazione schema corporeo
- modi e forme di rappresentazione
- concetti pre-quantitativi e quantitativi
- comprensione del linguaggio
- orientamento spaziale e rapporti topologici

> **Formazione del personale docente**

La formazione dei docenti e del personale Ata è un'azione di fondamentale importanza per favorire i processi di inclusione.

La Direzione Didattica "San Giovanni" promuove percorsi interni di formazione del personale docente per la compilazione, della documentazione relativa al PEI con l'obiettivo di favorire la collaborazione e il coordinamento di tutte le componenti per una pianificazione competente degli interventi educativi, formativi e riabilitativi per lo sviluppo cognitivo e sociale dell'alunno/a.

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma), rivolta a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione e a docenti di posto comune, con la finalità essenziale di favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo



prioritario della comunità scolastica.

Formazione interna per l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata per migliorare la didattica d'aula e per meglio rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Gruppi di lavoro e scambio di buone pratiche sulla Valutazione formativa nella Scuola Primaria per individuare evidenze e feedback adeguati e per formulare giudizi descrittivi articolati per disciplina.

> Continuità educativa-didattica

Alla Continuità è dedicato un apposito progetto che attribuisce valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. Si sceglie di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni. Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'Infanzia e della Primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite.

Sono coinvolti nel progetto i bambini di 5 anni delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e gli alunni della Scuola Primaria della Direzione Didattica.

Gli incontri dei bambini e delle bambine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria si svolgeranno in periodi stabiliti dalla Commissione Continuità e con modalità progettate in comune accordo dalle insegnanti dell'Infanzia e della Primaria per garantire un significativo contatto tra i due ordini di scuola.

Nell'ambito della Continuità educativa-didattica vi è uno spazio dedicato agli incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola in cui presentare gli alunni per il passaggio dall'Infanzia alla Primaria, socializzare impressioni e buone pratiche, evidenziare eventuali difficoltà di apprendimento e trovare insieme strategie condivise che possano favorire l'inclusione di tutti, non uno di meno. Gli incontri coinvolgono le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le insegnanti delle classi prime della Scuola primaria e si svolgono uno a settembre e uno a fine gennaio.



Punti di debolezza

Non sempre sono sufficienti i momenti di incontro con gli esperti ASL.

Nonostante la Direzione Didattica promuova a questo proposito corsi interni di formazione, gli inserimenti in corso d'anno determinano, talvolta, difficoltà nel poter rispondere alle esigenze formative che richiedono tempistiche differenti.

Per quanto riguarda la compilazione del Profilo di Funzionamento, permane la difficoltà di ottenere un documento completo scuola-usl, alcune attività infatti si rivolgono in modo esclusivo al contesto clinico e necessitano del contributo esclusivo del personale sanitario.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI adottato dalla Direzione Didattica "San Giovanni" è orientato ai principi osservativi e ai criteri di classificazione propri del modello ICF come definito nel modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Il fulcro del PEI in ottica ICF è rappresentato dalla definizione di tutti gli adattamenti possibili sull'ambiente tali da consentire un miglioramento delle performance dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del DM 182/2020). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno con BES hanno un ruolo centrale nell'ottica di una proficua collaborazione scuola-famiglia. I genitori vengono coinvolti in modo particolare nei seguenti momenti: - Partecipazione ai colloqui con i docenti pianificati nel corso dell'anno scolastico; - Coinvolgimento nella redazione della documentazione; - Partecipazione agli incontri del GLO; - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante, colloqui, assemblee, uscite didattiche, manifestazioni - Partecipazione, dei due genitori rappresentanti, agli incontri del GLI. Il ruolo dei genitori è particolarmente importante nel momento della condivisione della documentazione elaborata dalla scuola per gli alunni con BES che viene integrata, eventualmente, con osservazioni e considerazioni dei genitori, nell'ottica di un patto educativo condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI – PDP in ottica ICF), in particolare: -per gli alunni con disabilità la valutazione fa riferimento agli obiettivi definiti nel PEI sulla base delle descrizioni evidenziate nei profili di funzionamento e attinenti ai vari assi; - per gli alunni con DSA e gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, la valutazione è svolta sulla base delle indicazioni fornite nei PDP che possono prevedere modalità di verifica personalizzate ed eventuali adeguamenti degli obiettivi di apprendimento. La valutazione delle alunne e degli alunni, della scuola Primaria, con disabilità certificata, è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. La valutazione periodica e finale degli alunni/e con disabilità certificata è espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli (in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato); il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno rapportati agli obiettivi presenti nel PEI, ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo che rispetta il percorso di ciascun alunno, individuandone i punti di forza e quelli su cui intervenire, valorizzando i suoi apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe/sezione provvede, per gli alunni con disabilità, alla verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti e all'eventuale redazione del Pei provvisorio per gli alunni certificati in corso d'anno. Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in uscita, viene stilata anche una relazione finale discorsiva in cui vengono inseriti eventuali suggerimenti per la futura scolarizzazione.

Approfondimento





Piano per la didattica digitale integrata

Con l'espressione Didattica Digitale Integrata si intende un approccio in cui l'ambiente fisico e **l'ambiente digitale di apprendimento si integrano fra loro, generando un'interazione virtuosa di attività, ciascuna delle quali trova le migliori possibilità di realizzazione nei due diversi ambienti. Tale approccio assume anche il digitale come ambiente normalmente utilizzato nella didattica e implica l'utilizzo di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.**

L'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, quale modalità didattica complementare, consente:

- di integrare e arricchire l'approccio allo studio
- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- di rispondere alle varie esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti con l'utilizzo di device in rete e piattaforme interattive dedicate.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti con l'utilizzo di piattaforme interattive dedicate.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento, anche cooperative, significative ed efficaci in Modalità Capovolta (Flipped classroom) o Episodi di Apprendimento Situato (EAS).



Aspetti generali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, STAFF DIRIGENZIALE, FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

La struttura organizzativa interna dell'Istituto oltre a rilevare i ruoli e le funzioni degli addetti ai lavori, formalizza le relazioni fra i diversi gruppi di lavoro.

https://docs.google.com/presentation/d/1u9Kih_7RpWaLqBAziW_2WpW6wsBnqLA4r93gNyXdiXE/edit?usp=sh



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ -Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; □ -Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; □ -Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; □ -Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ -Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; □ -Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ -Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF ; □ -Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; □ -Collabora per la formulazione dell'orario scolastico ; □ -Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ -Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta Formativa e del Programma Operativo Nazionale (PON); □ -Segue le iscrizioni degli alunni; □ -Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali, dei progetti di

1



ampliamento dell'offerta Formativa e del Programma Operativo Nazionale (PON) -Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □
coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, delle diverse applicazioni della segreteria digitale; □
coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete □ sostegno al lavoro dei docenti per quanto attiene l'uso del registro elettronico

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Coordinatore Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -Coordina gli orari delle lezioni; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; -Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; -Funge da supporto ai docenti della scuola Primaria/Infanzia; -Facilita la diffusione della comunicazione tra i plessi - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; -Coordina l'organizzazione e l'attuazione PTOF; -Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti - Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione del piano annuale delle attività dei Docenti -Coordinare i lavori delle Commissioni; - Controlla i materiali inerenti la didattica: programmazioni annuali, verbali consigli classe/interclasse e commissioni; -Coordina le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

2

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE PTOF -Gestione, revisione e integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla scorta dell'atto indirizzo del

4



Dirigente. -Monitoraggio attuazione del PTOF .
Coordinamento delle aree funzionali al PTOF.
Aggiornamento regolamento di istituto -Revisione ed integrazione dei Regolamenti in collaborazione con le altre FFSS. Carta dei servizi in collaborazione con il DS. -Valorizzazione delle eccellenze, concorsi/formazione. -Revisione e integrazione della Rendicontazione Sociale. -Revisione e integrazione del RAV/PIANO DI MIGLIORAMENTO in collaborazione con le altre FFSS. -Promozione di progetti per la Cooperazione Europea (ERASMUS+, E-TWINNING). -Coordinamento attività di formazione del personale docente e gestione della relativa documentazione. AREA 2:
AUTOVALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO -
Aggiornamento RAV in collaborazione con il DS e il nucleo di autovalutazione. -Aggiornamento Piano di Miglioramento in collaborazione con il DS e il nucleo di autovalutazione. -Coordinamento INVALSI e gestione procedure per il MIUR . -Rilevazione esiti prove INVALSI e restituzione agli organi competenti. -Coordinamento attività di autovalutazione d'istituto. -Monitoraggio e Autovalutazione d'Istituto in collaborazione con le altre FFSS. -Coordinamento delle attività legate al SNV, con particolare riferimento alle prove INVALSI. -Condivisione quadri di riferimento nazionali per le prove nazionali. -Elaborazione e somministrazione questionari di Customer Satisfaction. -Coordinamento tra Collegio Docenti/Consiglio di Circolo/Consigli interclasse/aree disciplinari per diffusione dati, proposte e risultati delle attività. -Supporto integrazione PTOF. AREA 3: SITO WEB E SUPPORTO AI DOCENTI -Gestione, manutenzione, aggiornamento sito web. -Coordinamento e studio



per pubblicazione da parte del DS di atti in Amministrazione Trasparente. -Supporto informatico ai docenti, formazione e aggiornamento. -Supporto formativo e didattico per l'uso delle LIM/MONITOR TOUCH. -Supporto uso del registro elettronico. -Supporto per l'utilizzazione TIC applicate alla didattica. Cura delle dotazioni informatiche. -Diffusione informazioni sul sito web e social network. -Supporto all'installazione delle maschere INVALSI e assistenza alla compilazione delle stesse. -Supporto integrazione PTOF AREA 4: GESTIONE ALUNNI CON BES E DSA -Coordinamento GLI -Gestione Piano Annuale Inclusività e BES - Attività e progetti di integrazione per alunni con disabilità. Rapporti con enti esterni (ASL, Comuni, USP, USR ecc.) -Formulazione progetti per l'inserimento/integrazione degli alunni con disabilità in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli di interclasse/intersezione e le strutture esterne. - Monitoraggio compilazione documentazione alunni con disabilità e registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno. -Cura formazione/informazione insegnanti di sostegno di nuova nomina - Promozione e divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento -Cura la documentazione dei PDP/PEI; Ricognizione materiali didattici. -Supporto integrazione PTOF

Capodipartimento

-Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari -Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti - Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o

3



istanze -Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza -Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento -Cura la verbalizzazione delle riunioni

Responsabile di plesso

-Rileva le esigenze dei docenti in ordine a sussidi e materiali di consumo, collegati alla didattica -Vigila per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto -Assegna gli insegnanti, a qualsiasi titolo disponibili, per la sostituzione di colleghi assenti, registrandone l'impegno su apposito registro -Provvede alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi -Vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S. -Vigila sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o al RSPP -Regolamenta, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola durante le attività didattiche -Rispetta e far rispettare Regolamenti interni e di Organizzazione del servizio

10

Responsabile di laboratorio

-Cura la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori -Organizza il registro per

10



l'uso del laboratorio;

Animatore digitale	<p>Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a: 1) formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) creazione di soluzioni innovative L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Compito del team digitale è quello di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>-Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. -Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di</p>	1



accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; -Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; -Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;

REFERENTI

- REFERENTE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE/FORMAZIONE SICUREZZA - n.1 - Collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno -Collabora con il Dirigente Scolastico -Promuove la cultura della sicurezza e della prevenzione -Favorisce la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza
- REFERENTI COVID - n.10 -Sensibilizzare gli utenti sulla necessità di rimanere a casa - contattando il PLS (Pediatra di Libera Scelta) o il MMG (Medico di Medicina Generale) - in caso di sintomatologia suggestiva COVID-19 o di temperatura corporea superiore a 37,5°C -Indirizzare gli alunni febbricitanti o con sintomi COVID-19 suggestivi presso l'Aula di Attesa (ADA) -Collaborare in stretta sinergia con il proprio sostituto, con il Dirigente Scolastico e il DSGA e con tutto lo staff del Dirigente e con la RSU della scuola, oltre che con il RLS, con il Medico Competente e il RSPP. - REFERENTE PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI - n.1 -Collabora con il Dirigente scolastico -Cura la procedura somministrazione farmaci -Funge da

17



supporto ai docenti procedure relative all'applicazione del protocollo somministrazione farmaci - REFERENTE SCREENING INFANZIA - n.1 - Contatto con i servizi NPI -Partecipazioni alle riunioni indette dai servizi rivolte alle referenti - Comunicazione con le colleghe per dare indicazione e supporto circa le problematiche riferite alla somministrazione -Organizzazione di riunioni interne -Predisposizione di tutti i fogli di notazione/profili e schede strutturate - Rendicontazione del numero e dei dati personali dei bambini a cui somministrare le prove -Raccolta dati di tutte le sezioni dei plessi dell'infanzia -Presenza e catalogazione di tutti i dati delle diverse prove -Registrazione e tabulazione dei dati nelle tabelle richieste dai servizi per tutti i bambini e per tutti e tre i manuali -Coordinamento delle tempistiche e delle modalità di somministrazione delle prove di test e re-test -REFERENTI VALUTAZIONE/FORMAZIONE/PRIVACY- n.2 - Supporto alla Qualità Didattica -Supporto alle procedure di Valutazione -Supporto alla progettazione relativa all'ampliamento dell'offerta formativa -Supporto informativo/formativo ai docenti su didattica, valutazione e privacy - Elaborazione piano delle attività -Coordinamento attività connesse alle attività formative -Supporto all'utilizzo delle procedure informatiche connesse alla didattica -Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario) e partecipazione alle riunioni periodiche di staff -REFERENTE RILEVAZIONI STATISTICHE - n.1 -Rilevazioni ed elaborazioni periodiche (Vicario) -Elaborazione periodica report e documenti per Organigrammi - SUPPORTO DOCENTI



	<p>PREDISPOSIZIONE/REALIZZAZIONE/MONITORAGGIO PROGETTI - n.1 -Promuove, coordina e gestisce progetti che coinvolgano altre scuole, enti o associazioni -Ricerca e propone alla Commissione coordinamento, tra le iniziative proposte, quelle coerenti con il PTOF -Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa -Collabora alla predisposizione dei calendari per la realizzazione dei progetti - Coordina manifestazioni di circolo -Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto -Distribuisce, coordina e raccoglie le schede progetto</p>	
Team Cyberbullismo	<p>TEAM CYBERBULLISMO - n. 5 -Attività di sensibilizzazione -Propone attività di prevenzione per alunni a rischio; -Sensibilizza i genitori coinvolgendoli in attività formative; - -Promuove la partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	6
Commissioni	<p>-Commissione NIV -Screening-I Care2 -Gestione PTOF -Commissione Continuità</p>	16
Addetti Controllo Registri Sicurezza	<p>Incarico di compilazione dei registri dei controlli periodici all'interno dei plessi.</p>	14
TEAM INNOVAZIONE PNRR	<p>Il gruppo lavora alla ricognizione di attrezzature digitali già in possesso della scuola per progettare ambienti di apprendimento dedicati per disciplina e spazi laboratorio in grado di favorire l'uso di una didattica di qualità e basata su metodologie innovative.</p>	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTIVA DI MASSIMA SUI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SETTORI

Settore Affari Generali – Protocollo- Personale Settore Didattica - Servizi allo Studente Settore Personale e Stato Giuridico Settore finanziario - Servizi telematici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://ddsangiovanni.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito Territoriale 4

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Ambito 4 della Regione Umbria, realizza percorsi formativi secondo le indicazioni del MIUR/USR Umbria, in ottemperanza al Piano Nazionale di Formazione.

Denominazione della rete: Sicura...mente

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione delle figure sensibili D.Lgs 81/2008

Denominazione della rete: Protocollo Regionale Fami

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola partner protocollo Regionale



Approfondimento:

La Regione Umbria ha stilato un protocollo con tutte le scuole per la realizzazione di azioni volte all'inclusione degli allievi stranieri. Si tratta di attività didattiche extracurricolari, percorsi di formazione docenti, sportelli di consulenza per docenti e famiglie, attività di mediazione culturale da attivare presso ogni singola scuola aderente.

Denominazione della rete: **GENERAZIONI CONNESSE (SIC ITALY III)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- risorse didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa alle iniziative di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio di tesoreria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Liceo Tasso di Roma per la gestione in forma aggregata del servizio di cassa.

Denominazione della rete: **Partenariato associazione "Il Pettiroso"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner a sostegno dei progetti di riferimento

Approfondimento:

Realizzazione progetti "Leggiamo", sulla promozione della lettura ad alta voce nella fascia 0-6 anni e "Sconfinamenti" per l'educazione al linguaggio audio-visuale.

Denominazione della rete: Partenariato Associazione Noita'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner a sostegno del progetto di riferimento

Approfondimento:

Realizzazione progetto "Al centro del Villaggio"

Denominazione della rete: Partenariato Ass. Arciragazzi gli anni in tasca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner a sostegno del progetto di riferimento

Approfondimento:



Realizzazione del progetto "Siviera la periferia al centro"

Denominazione della rete: Patto locale per la lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Patto locale per la lettura tra il Comune di Terni Biblioteca comunale e Direzione Didattica San Giovanni.

Denominazione della rete: LETTERA DI INTENTI ACTL



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

lettera di parteriato

Approfondimento:

Realizzazione del progetto "Tutta mia la città"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione di figure di sistema

Promuovere le competenze professionali dei docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Il nuovo sistema di valutazione nella scuola primaria: il feedback, le evidenze, gli obiettivi operativi, il giudizio descrittivo per disciplina

Promuovere le competenze professionali dei docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti



Titolo attività di formazione: La grammatica valenziale

Favorire nei docenti la capacità di strutturare percorsi interdisciplinari laboratoriali per valutare e promuovere apprendimenti significativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Titolo attività di formazione: La didattica laboratoriale

Favorire nei docenti la capacità di strutturare percorsi interdisciplinari laboratoriali per valutare e promuovere apprendimenti significativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa per competenze matematiche e scientifiche (STEAM)

Favorire nei docenti la capacità di strutturare percorsi interdisciplinari laboratoriali per valutare e promuovere apprendimenti significativi



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti

Titolo attività di formazione: Creazione di ambienti digitali collaborativi per lo scambio di pratiche didattiche innovative e virtuose (formazione peer to peer)

Promuovere l'arricchimento professionale fornendo anche occasioni di approfondimento e aggiornamento disciplinare. Rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Titolo attività di formazione: Formazione Lingua Inglese B1 - B2 - CLIL

Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti. Promuovere le competenze nella didattica CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti



Titolo attività di formazione: Competenze digitali avanzate e nuovi ambienti di apprendimento – gestione di piattaforme online e utilizzo delle TIC – robotica educativa

Rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Progettazione UdA per strutturare percorsi interdisciplinari laboratoriali

Favorire nei docenti la capacità di strutturare percorsi interdisciplinari laboratoriali per valutare e promuovere apprendimenti significativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Sviluppo Sostenibile e



Cittadinanza globale

Favorire nei docenti la capacità di strutturare percorsi interdisciplinari laboratoriali per valutare e promuovere apprendimenti significativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Titolo attività di formazione: Inclusione e applicazioni digitali per l'inclusione

Favorire nei docenti l'utilizzo di metodologie a dimensione sociale per innovare i setting d'aula e rafforzare le capacità inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce

Favorire nei docenti l'utilizzo di metodologie a dimensione sociale per innovare i setting d'aula e rafforzare le capacità inclusive



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

Favorire nei docenti l'utilizzo di metodologie a dimensione sociale per innovare i setting d'aula e rafforzare le capacità inclusive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute

Formazione generale e specifica sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro – D.Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti



Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione G.D.P.R. Privacy - Regolamento UE n. 679/2016

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Approfondimento

PIANO D'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA- 2022-2025

Approvazione verbale n. 252 delibera n.369 del 01/09/2022

<https://drive.google.com/file/d/1t9yBms6GvdmY40TGgEGosfrREI9nQE1B/view?usp=sharing>



Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI - PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo- collaboratori scolastici
-------------	--

Sicurezza e salute



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo- collaboratori scolastici
-------------	--